

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2013-4 del 28/01/2013
Oggetto	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione protocollo di intesa tra Arpa ed Atersir Emilia-Romagna avente ad oggetto il supporto alla redazione di documenti istituzionali e tecnici.
Proposta	n. PDEL-2013-13 del 24/01/2013
Struttura proponente	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.
Dirigente proponente	Tibaldi Stefano
Responsabile del procedimento	Favazzo Mariangela

Questo giorno 28 (ventotto) gennaio 2013 (duemilatredici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione Protocollo di Intesa tra Arpa ed Atersir Emilia-Romagna avente ad oggetto il supporto alla redazione di documenti istituzionali e tecnici.

RICHIAMATA:

- la legge della Regione Emilia-Romagna 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche e integrazioni, istitutiva di Arpa, ed in particolare l'articolo 5, comma 2, il quale consente ad Arpa di definire accordi o convenzioni con aziende ed enti pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;
- la legge della Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, istitutiva dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito Atersir), come persona giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, che subentra alle precedenti forme di collaborazione degli enti locali, previste ed istituite mediante legge della Regione Emilia-Romagna 30 giugno 2008, n. 10;

RILEVATO:

- che Atersir necessita di un supporto temporaneo nell'assolvimento di alcuni adempimenti nella fase di prima attivazione, in attesa di strutturarsi in modo adeguato per svolgere le funzioni istituzionali, con specifico riferimento alla ricognizione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani ed alla definizione dei principali regolamenti di funzionamento dell'ente;
- che Arpa Emilia-Romagna possiede le conoscenze necessarie alla realizzazione di tali documenti, soprattutto con specifico riferimento al tema dei rifiuti e degli impianti di smaltimento;
- che Atersir e Arpa hanno convenuto sulla opportunità di collaborare sottoscrivendo un apposito Protocollo di Intesa;
- che tale Protocollo di Intesa, di durata annuale, ha ad oggetto le attività individuate in modo dettagliato negli allegati;
- che per le attività previste nel Protocollo Atersir corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un importo, non soggetto a revisione, pari ad Euro 22.727,50 più I.V.A.;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività oggetto del Protocollo di Intesa sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;

RITENUTO:

- di individuare l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile dell'Area Affari istituzionali, legali

e Diritto ambientale, quale responsabile del sopracitato Protocollo di Intesa per la parte giuridico-amministrativa e la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del CTR Gestione integrata rifiuti, siti contaminati, subsidenza quale responsabile del sopracitato Protocollo di Intesa per la parte tecnica;

SU PROPOSTA:

- del Direttore ad interim, in base alla D.D.G. 80/2012, del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione Prof. Stefano Tibaldi, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 79/2012 avente ad oggetto “Direzione Generale. Proroga fino al 28/02/2013 dell’assunzione ad interim da parte del Direttore Generale dell’incarico di Direttore Tecnico di Arpa Emilia-Romagna”;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il decentramento amministrativo;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni reso ai sensi dell’articolo 9, comma 5, della L.R. n. 44/95;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e della L.R. 32/93, è la Dott.ssa Maria Angela Favazzo, dell’Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale;

DELIBERA

1. di approvare il Protocollo di Intesa con Atersir, allegato sub A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto l’attività di supporto e consulenza svolta da Arpa a favore di Atersir per la redazione dei documenti istituzionali e tecnici di cui Atersir deve dotarsi nella fase della sua attivazione e specificatamente individuati negli allegati al Protocollo;
2. di dare atto che il Protocollo allegato sub A) decorre dalla data di stipula e avrà durata di un anno;
3. di dare atto che per le attività previste nel Protocollo sub A) Atersir corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un importo, non soggetto a revisione, pari ad euro 22.727,50 più I.V.A.;
4. di individuare l’Avv. Giovanni Fantini, Responsabile dell’Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale, quale responsabile del sopracitato Protocollo di Intesa per la parte giuridico-amministrativa e la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del CTR Gestione

integrata rifiuti, siti contaminati, subsidenza quale responsabile del sopracitato Protocollo di Intesa per la parte tecnica.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Agenzia regionale prevenzione ambiente dell'Emilia Romagna, con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Po n. 5, codice fiscale e partita i.v.a. n. 04290860370, legalmente rappresenta dal direttore generale Stefano Tibaldi, nato a Bologna il 30 ottobre 1949;

e

Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Aldo Moro n. 64, codice fiscale 91342750378, nella persona del direttore generale Vito Belladonna, nato a Cosenza il 2 luglio 1960, il quale interviene in questo atto in applicazione della deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18 del 26 ottobre 2012;

Premesso che:

- l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito ATERSIR) è stata istituita mediante legge Regione Emilia Romagna 23 dicembre 2011 n. 23 come persona giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio dei rifiuti urbani;
- ad ATERSIR partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- ATERSIR subentra alle precedenti forme di collaborazione degli enti locali, previste ed istituite mediante legge Regione Emilia Romagna 30 giugno 2008 n. 10, secondo le modalità previste e disciplinate dagli articolo 19 e 20 della legge regionale 23/2011;
- ATERSIR deve dotarsi dei principali strumenti di funzionamento dell'ente, quali i regolamenti fondamentali, nonché provvedere anche ad adempimenti tecnici, quali la ricognizione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani, espressamente prevista dall'articolo 16 della legge regionale 23/2011;
- ATERSIR necessita di un supporto temporaneo nell'assolvimento di tali adempimenti nella fase di prima attivazione in attesa di strutturarsi in modo adeguato per svolgere le funzioni istituzionali;
- l'Agenzia regionale prevenzione ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito Arpa) è in grado di supportare ATERSIR, in quanto ente tecnico regionale le cui competenze tecniche risultano essere rispondenti alle esigenze di ATERSIR;
- Arpa ed ATERSIR intendono sottoscrivere un protocollo di intesa per disciplinare la collaborazione tra i due enti con specifico riferimento alla attività di supporto che Arpa svolgerà per soddisfare le esigenze di prima attivazione di ATERSIR;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 - Oggetto

1. Il presente protocollo, finalizzato a favorire l'impiego efficace ed efficiente delle risorse ed a rafforzare i rapporti di collaborazione tra Arpa ed ATERSIR, ha ad oggetto l'attività di supporto e consulenza svolta da Arpa a favore di ATERSIR per la redazione dei documenti istituzionali e tecnici di cui ATERSIR deve dotarsi nella fase della sua attivazione e specificatamente individuati negli allegati al presente documento e di esso parte integrante.
2. Tali allegati contengono sia la descrizione delle attività da svolgere sia le scadenze temporali e potranno essere modificati d'intesa tra le parti.

Articolo 3 - Nomina dei responsabili della convenzione

1. I responsabili del protocollo di intesa per conto di Arpa sono, per la parte tecnica, la dottoressa Barbara Villani, per la parte giuridico/amministrativa è l'avvocato Giovanni Fantini.
2. I responsabili del protocollo di intesa per conto di ATERSIR sono, per la parte tecnica, Stefano Rubboli, per la parte giuridico/amministrativa Alessandra Neri.

Articolo 4 – Impegno economico

1. Per le attività di cui all'articolo 2, ATERSIR corrisponderà ad Arpa un importo, non soggetto a revisione, pari ad euro 22.727,50 (ventiduemilasettecentoventisette/50) più I.V.A.
2. L'importo messo a disposizione di ATERSIR costituisce il corrispettivo per le attività erogate. Tale corrispettivo verrà utilizzato da Arpa, anche a copertura dei costi del personale di Arpa, secondo le proprie procedure organizzative e amministrative.

Articolo 5 - Modalità e termini di pagamento

1. L'importo verrà corrisposto da ATERSIR, previa approvazione dell'attività svolta e benessere al pagamento da parte del responsabile della convenzione, in due rate, rispettivamente del valore del 40% la prima, del 60% la seconda; la prima al momento della sottoscrizione del presente protocollo, la seconda al termine dei lavori.
2. I pagamenti saranno effettuati da ATERSIR entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte di Arpa nelle forme previste per legge.

Articolo 6 - Durata e decorrenza del protocollo d'intesa

1. Il presente protocollo d'intesa ha durata annuale dalla data della sua sottoscrizione e può essere rinnovato qualora le parti ravvisino il permanere delle condizioni che ne hanno determinato la sottoscrizione.
2. La scadenze delle singole attività sono definite negli allegati al presente protocollo.

Articolo 7 - Modifiche

1. Qualora lo si ritenga opportuno, il presente protocollo d'intesa potrà essere modificato di comune accordo tra le parti durante il periodo di vigenza mediante accordo scritto tra le parti.

2. Nel caso di modifica ad Arpa sarà comunque riconosciuto il corrispettivo per l'attività svolta.

Articolo 8 - Riservatezza - proprietà ed utilizzo dei risultati

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni nelle pubbliche amministrazioni, in mancanza di esplicita disposizione che imponga il rispetto dell'obbligo di riservatezza, la documentazione prodotta, trasmessa in esecuzione delle attività oggetto del presente atto, non sarà considerata riservata.

Articolo 9 - Recesso

1. Le parti possono recedere dal presente protocollo d'intesa mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 15 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 10 - Spese ed oneri fiscali

1. Il presente protocollo d'intesa sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 611011972 e sue successive modificazione e integrazioni.

Articolo 11 – Domicilio

1. Ai fini e per tutti gli effetti del presente protocollo d'intesa, i contraenti eleggono il proprio domicilio presso la sede legale indicata nell'instestazione del presente atto.

Articolo 12 - Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente protocollo d'intesa, troveranno applicazione le norme del codice civile.

Articolo 13 - Foro competente

1. Nel caso in cui dovesse sorgere una controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto si individua come foro competente, in via esclusiva, quello di Bologna.

per ARPA

il Direttore Generale

Prof. Stefano Tibaldi

per ATERSIR

il Direttore

Ing. Vito Belladonna

ALLEGATO A

Supporto tecnico per il settore rifiuti: ricognizione impianti di recupero/trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e verifica flussi principali frazioni oggetto di raccolta differenziata.

1 Premessa

La legge regionale 23 dicembre 2011, n.23 “Norme di organizzazione delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” tra i compiti affidati ad ATERSIR in materia di rifiuti all’art. 16 comma 2 indica che l’Agenzia deve provvedere “alla ricognizione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani, comprese le discariche in fase di gestione post operativa, all’analisi del loro stato operativo ed alla ricognizione degli impianti previsti nella pianificazione di settore al fine di integrare e aggiornare la pianificazione d’ambito”.

Arpa, in qualità di Sezione regionale del Catasto rifiuti, gestisce il sistema informativo della Regione, analizza ed elabora annualmente i dati su produzione e modalità gestione dei rifiuti urbani e speciali e pertanto dispone di una base dati funzionale a supportare ATERSIR in particolare per quanto indicato nel sopracitato articolo.

Di seguito si riporta una descrizione delle attività oggetto del protocollo d’intesa.

2 Attività previste

Nell’ambito dell’incarico saranno svolte le seguenti attività:

- ricognizione impianti di recupero/trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani comprese le discariche in fase di gestione post operativa.
- analisi dei flussi delle principali frazioni raccolte in modo differenziato
- trasmissione dati validati relativi ai rendiconti annuali su produzione e modalità di gestione dei rifiuti urbani.

I dati utilizzati, relativi al 2011, sono in parte contenuti nel data base regionale ed in parte dovranno essere opportunamente integrati con le informazioni disponibili c/o le Province.

2.1 Ricognizione impianti di recupero/trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Gli impianti presi in considerazione saranno:

- 21 impianti di compostaggio di cui 6 trattano prevalentemente frazione verde, 14 trattano prevalentemente frazione organica selezionata ed 1 non operativo nel 2011;
- 9 impianti di trattamento meccanico-biologico di cui 4 effettuano esclusivamente un trattamento meccanico dei rifiuti in ingresso, 4 effettuano anche il trattamento di biostabilizzazione con linee separate o uniche ed 1 finalizzato alla produzione di CDR(+ linea di stabilizzazione/biotunnel);

- 7 inceneritori di cui 3 autorizzati come R1 (Bologna, Ferrara e caldaia CDR di Ravenna) – l’Impianto di Reggio Emilia ha cessato l’attività nella primavera del 2012;
- 22 discariche per rifiuti non pericolosi (17 operative e 5 inattive nel 2011)
- le discariche in fase di gestione post operativa.

Verranno predisposte specifiche **schede tecniche** per ciascun impianto, generate da un DB in access, articolate nelle seguenti sezioni:

- anagrafica impianto e principali dati autorizzativi
- inquadramento geografico dell’area (cartografia 1:5.000, 1:25.000 e foto aerea di Google map)
- principali caratteristiche tecniche dell’impianto
- rifiuti gestiti suddivisi in urbani e speciali, sia in ingresso che in uscita: codici CER autorizzati, rifiuti gestiti nel 2011 per codice CER e per comune/impianto di provenienza o destinazione .

Verranno anche elaborati i grafi di flusso comprensivi dei flussi da e per gli impianti intermedi.

Per quanto riguarda le discariche in fase di gestione post operativa sarà necessario effettuare un censimento e raccolta dati tecnici c/o le Province. Le schede relative a tali impianti conterranno comunque i dati tecnici sulle principali caratteristiche tecniche e di gestione dell’impianto e sulla tipologia e quantità dei rifiuti smaltiti.

Le schede relative agli impianti in esercizio potranno essere annualmente aggiornate per i dati di gestione, entro fine luglio attraverso l’attivazione di un collegamento con il DB Orso.

Ciascuna scheda verrà accompagnata da una analisi di dettaglio dei flussi in entrata ed in uscita dall’impianto.

2.2 Analisi dei flussi delle principali frazioni raccolte in modo differenziato

Per le principali frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato quali carta/cartone, plastica, vetro e metalli, verrà predisposta una scheda tecnica, suddivisa per gestore del servizio di raccolta, finalizzata a schematizzare e riassumere i percorsi seguiti dalle singole frazioni dalla raccolta all’impianto di trattamento.

Tali percorsi, per ciascuna frazione merceologica considerata saranno organizzati secondo i seguenti campi:

- comune di raccolta
- frazione merceologica raccolta distinta per CER
- prima destinazione del rifiuto e relativo quantitativo conferito
- successivi impianti di trattamento (selezione/valorizzazione) nel caso in cui l’impianto di prima destinazione effettui esclusivamente stoccaggio del rifiuto conferito.

2.3 Trasmissione dati validati relativi ai rendiconti annuali su produzione e modalità di gestione dei rifiuti urbani

Entro il mese di giugno di ogni anno saranno trasmessi ad ATERSIR i dati relativi a produzione di rifiuti urbani differenziati e indifferenziati, previo verifica e validazione da parte degli Osservatori provinciali e di Arpa.

Tali dati, ai sensi della DGR 1620/2001 e s.m.i., vengono trasmessi ufficialmente alla Regione e ad Ispra.

3 Elaborati prodotti

Per ciascuna delle attività indicate al paragrafo 2 verrà prodotta una relazione tecnica.

Verrà fornito il DB in access contenente le schede impianti mentre i dati relativi ai punti 2.2 e 2.3 saranno forniti in formato xls.

4 Tempi e costi

I tempi previsti per lo svolgimento delle attività relative ai p.ti 2.1 e 2.2 sono indicati in tabella 1; i dati indicati al p.to 2.3 verranno forniti annualmente ad ATERSIR nel mese di giugno conformemente alla procedura seguita per la trasmissione dei dati al Servizio rifiuti e bonifica siti della Regione.

Per lo svolgimento delle attività indicate ai p.ti 2.1 e 2.2 il costo totale previsto è di Euro 15.000,00 (quindicimila) articolato come indicato in tabella 2.

Tabella 1: Cronogramma delle attività

Attività	Mesi					
	1	2	3	4	5	6
Ricognizione impianti di recupero/trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani comprese le discariche in fase di gestione post operativa.						
Analisi dei flussi delle principali frazioni raccolte in modo differenziato						
Trasmissione dati validati relativi ai rendiconti annuali su produzione e modalità di gestione dei rifiuti urbani.						

Tabella 2: Costi (€)

Attività	Impegno (ore/uomo)	Costi (€)
Ricognizione impianti di recupero/trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani comprese le discariche in fase di gestione post operativa.	116	7.000
Analisi dei flussi delle principali frazioni raccolte in modo differenziato	133	8.000
Trasmissione dati validati relativi ai rendiconti annuali su produzione e modalità di gestione dei rifiuti urbani.	non previsti	non previsti
Totale	250	15.000

ALLEGATO B

Questo allegato individua le attività giuridico amministrative per la cui predisposizione Arpa supporterà ATERSIR, avvalendosi delle competenze maturate e dei propri atti interni.

ATERSIR deve dotarsi dei seguenti documenti istituzionali obbligatori:

- regolamento dei contratti;
- regolamento sul diritto di informazione e di accesso agli atti e documenti amministrativi.

Regolamento dei contratti

I fase (entro il 28 febbraio 2013)

Analisi del contesto istituzionale e organizzativo finalizzato alla individuazione della disciplina applicabile ad ATERSIR in materia di contratti.

Svolgimento di almeno due incontri preliminari con ATERSIR per individuare le specifiche esigenze e le casistiche ricorrenti.

II fase (entro 31 marzo 2013)

Definizione di una proposta di regolamento unico sui contratti, con riguardo alla normativa degli appalti di:

- Forniture
- Servizi
- Lavori

Il regolamento si articolerà in quattro parti principali, dedicate alle procedure di scelta del contraente, alla stipulazione e forma del contratto, all'esecuzione del contratto, alla gestione della cassa economale.

Il documento tratterà particolarmente la disciplina degli appalti in economia, di valore inferiore alla soglia comunitaria, per i quali la normativa vigente espressamente rinvia all'autoregolamentazione da parte di ciascuna stazione appaltante.

Sarà rimessa alla scelta di ATERSIR:

- l'individuazione dei soggetti competenti ad impegnare contrattualmente l'ente, in relazione alla propria organizzazione;
- l'individuazione delle soglie di valore dei contratti, entro le quali ammettere procedure semplificate di gare.

III fase (entro 15 aprile 2013)

ATERSIR formulerà le proprie osservazioni, e saranno effettuate le modifiche e integrazioni richieste. Una volta definito il testo finale da sottoporre all'approvazione degli organi competenti, sarà effettuata una giornata formativa dedicata all'argomento.

Stima tempo necessario

Il tempo previsto per lo svolgimento dell'attività necessaria alla redazione del regolamento dei contratti è di 15 giornate complessive.

Regolamento sul diritto di informazione e di accesso

Il regolamento sul diritto di informazione e di accesso agli atti e documenti amministrativi disciplina l'esercizio del diritto di accesso, anche con modalità telematiche, ai documenti amministrativi di ATERSIR nel rispetto dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa statale (legge 241/1990, decreto legislativo 267/2000 e D.P.R. n.184/2006), comunitaria e nello statuto.

I fase (entro il 8 febbraio 2013)

Analisi dello statuto di ATERSIR e delle disposizioni normative applicabili all'ente, valutazione del possibile assetto che l'ente adotterà in materia di amministrazione digitale e archiviazione documentale.

Svolgimento di un incontro preliminare con ATERSIR per individuare le specifiche esigenze e le casistiche ricorrenti.

II fase (entro 28 febbraio 2013)

Definizione di una proposta di regolamento sul diritto di informazione e di accesso.

Il regolamento disciplinerà il procedimento di accesso, formale, informale e telematico, il procedimento di accesso alle informazioni ambientali e l'accesso dei documenti contenuto nell'archivio dell'ente.

III fase (entro 20 marzo 2013)

Arpa recepirà le richieste di modifiche ed integrazioni eventualmente formulate da ATERSIR. Una volta definito il testo finale da sottoporre all'approvazione degli organi competenti, sarà effettuata una giornata formativa dedicata all'argomento.

Stima tempo necessario

Il tempo previsto per lo svolgimento dell'attività necessaria alla redazione del regolamento sul diritto di informazione e di accesso agli atti e documenti amministrativi è di 10 giornate complessive.

N. proposta: PDEL-2013-13 del 24/01/2013

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione

OGGETTO: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione Protocollo di Intesa tra Arpa ed Atersir Emilia-Romagna avente ad oggetto il supporto alla redazione di documenti istituzionali e tecnici.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 28/01/2013

Il Dirigente
